

NICOLA PETTINARI

PARTECIPAZIONE E VALUTAZIONE
DI NORME E POLITICHE PUBBLICHE
LA SFIDA DEMOCRATICA
DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI DECISIONALI



JOVENE EDITORE 2019

INDICE

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE TRA CONTESTI, SFIDE E CONTENUTI. DA UNA «DEMOCRAZIA INTERMITTENTE» A UNA «DEMOCRAZIA CONTINUA»?	p. 1
--	------

CAPITOLO PRIMO

DEFINIRE LA PARTECIPAZIONE TRA DEMOCRAZIA E QUALITÀ DI NORME E POLITICHE PUBBLICHE: ASPETTI PRELIMINARI E DI CONTESTO

1. Democrazia rappresentativa e democrazia diretta	» 27
2. Democrazia deliberativa e democrazia partecipativa	» 38
3. Partecipazione, qualità della normazione e qualità delle politiche: il ruolo della <i>consultazione</i> tra costi e conflitti	» 48
4. Il ruolo della sperimentazione nell'implementazione di strumenti partecipativi e nella valutazione di norme e politiche. Alcune considerazioni iniziali	» 67

CAPITOLO SECONDO

GLI STRUMENTI DI DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA NELLA PRODUZIONE DI NORME E POLITICHE PUBBLICHE. LA CONSULTAZIONE DAL LIVELLO SOVRANAZIONALE (UE) A QUELLO STATALE (ITALIA)

1. Partecipazione e qualità di norme e politiche a livello sovranazionale: l'Unione europea	» 77
1.1. La democrazia partecipativa nel Trattato sull'Unione europea (TUE)	» 78
1.2. La consultazione nelle istituzioni comunitarie: dai Trattati alle procedure	» 81
1.3. La consultazione pubblica <i>on line</i> per l'aggiornamento e la revisione delle Linee guida in materia di AIR: una consultazione sulla consultazione? Un caso di <i>valutazione partecipata</i> della <i>partecipazione nella valutazione</i>	» 89

2. L'A.I.R. a livello statale in Italia: la consultazione tra <i>inattuazione</i> e <i>decisionismo</i> del potere esecutivo	p. 94
2.1. Analisi di impatto e consultazione dalla l. 50/1999 al d.l. 4/2006. Una prima fase tra <i>innovazioni</i> e <i>criticità</i>	» 94
2.2. Il DPCM dell'11 settembre 2008, n. 170 (primo Regolamento recante disciplina attuativa dell'AIR): dalle criticità della prima fase a <i>ulteriori elementi involutivi</i>	» 102
2.3. La disciplina recente: il DPCM n. 169 del 15 settembre 2017 (nuovo regolamento AIR, VIR, e consultazione) e la direttiva PCM del 16 febbraio 2018 (guida all'analisi e alla verifica dell'impatto della regolamentazione). Nuove opportunità per un "rilancio" della consultazione?	» 106

CAPITOLO TERZO

IL LIVELLO REGIONALE,
TRA (ALCUNE) LUCI E (MOLTE) OMBRE

1. La valutazione legislativa nel regionalismo italiano tra <i>retorica</i> e <i>attuazione</i>	» 117
2. I dati regionali sull'implementazione di analisi e verifica dell'impatto e clausole valutative	» 129
3. Qualità della legislazione e sperimentazione A.I.R. in Umbria: un caso di studio esemplare per rilevare alcune prime criticità nell'implementazione della consultazione a livello regionale	» 141
3.1. La sperimentazione AIR 2002-2003 sulla 'Disciplina della raccolta, coltivazione, conservazione e commercio dei tartufi'. Contesto, metodi, soggetti, ed esito	» 141
3.2. Alcune osservazioni circa l'esito sfavorevole della sperimentazione: il ruolo della ' <i>cultura politica</i> ' sulle innovazioni al procedimento legislativo	» 148
3.3. <i>Consultazione e concertazione</i> . La grammatica di un ' <i>basso continuo elitista</i> ' tra ' <i>partecipazione</i> ' e mero ' <i>ascolto</i> ' dei destinatari	» 155
4. Gli strumenti partecipativi nelle Regioni al di fuori delle norme sulla qualità legislativa	» 169
4.1. Gli Statuti	» 170
4.2. Le leggi che sviluppano aspetti <i>inerenti</i> alla partecipazione (soggetti, politiche di settore, strumenti)	» 174
4.3. Le leggi <i>ad hoc</i> sulla partecipazione (Emilia-Romagna, Toscana, Umbria)	» 182
5. Per concettualizzare alcune evidenze sinora emerse: alcuni spunti dalle prospettive di J. Habermas e N. Luhmann	» 209
5.1. Potenzialità e criticità nell'uso degli strumenti partecipativi. Alcune osservazioni sulle possibili <i>patologie</i> della partecipazione	» 209

- 5.2. *Giuridicizzare e progettare* la partecipazione nel *law-making* e nel *policy-making*. Il necessario equilibrio tra ‘Duttilità’ e ‘Rigidità’ p. 217

CAPITOLO QUARTO

VALUTAZIONE E SPERIMENTAZIONE A LIVELLO LOCALE.
APPUNTI PER UN ‘PERCORSO DINAMICO’
DELLA PARTECIPAZIONE

1. Il rilievo del nesso *Partecipazione-Valutazione-Sperimentazione* a livello locale » 233
2. Territori e ‘*multilevel governance*’. Quali spazi per valutare e sperimentare in un «*metodo* [di governo] comunitario rinnovato» e «cooperativo»? » 244
3. Superare il bilancio critico del livello di governo regionale. Le prospettive future di valutazione e sperimentazione: da un *ricorso* ‘statico’ e ‘sterile’ a un *percorso* ‘dinamico’ e ‘creativo’ » 248
4. Dai territori una nuova *occasione* per valutazione e sperimentazione partecipate » 256
5. Le *garanzie*: sperimentazione, monitoraggio e clausole valutative ... » 261
 - 5.1. Mettere “a sistema” il trinomio *Partecipazione-Valutazione-Sperimentazione*. Monitoraggio e clausole valutative » 261
 - 5.2. Monitoraggio, sperimentazione e clausole valutative nei Regolamenti comunali. Soggetti, tempi e procedure tra vecchi e nuovi paradigmi » 265
 - 5.3. Per procedere tra *conservazione* e *innovazione*. Qualche appunto di tecnica legislativa » 271

CONCLUSIONI

- Gli strumenti di democrazia partecipativa per esplorare nuovi orizzonti e prospettive. Per “vedere più in là” » 281
- Bibliografia* » 291